

# **Comune di Ventimiglia di Sicilia**

## Relazione illustrativa

### *Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<b>Data di sottoscrizione</b>		Preintesa 27/11/2024 Sottoscrizione definitiva 12/12/2024
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		1 GENNAIO 2024 – 31 DICEMBRE 2024
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		<p>Parte Pubblica :</p> <p>Dr.ssa Perla Gravante – Presidente</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatari presenti alla contrattazione :</p> <p>SIND. CISL FP – Luigi D’Agostino</p> <p>R.S.U.:</p>
<b>Soggetti destinatari</b>		<i>Personale non dirigente del Comune di Ventimiglia di Sicilia</i>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell’articolato del contratto
<b>Rispetto dell’iter</b>	<b>Intervento dell’Organo di controllo interno.</b>  <b>Allegazione della Certificazione dell’Organo di</b>	Non è previsto un intervento dell’Organo di controllo interno.

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurali	controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.  In data 02/12/2024 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance 2024 previsto dall'art 10 del d.lgs. 150/2009 all'interno del PIAO con Delibera di GIUNTA COMUNALE n. 41 del 02/05/2024
		E' stato adottato il Programma triennale per Prevenzione della Corruzione all'interno del PIAO con Delibera di G.C. n. 41 del 02/05/2024 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione/OIV pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.
Eventuali osservazioni:		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto**  
**(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

Per l'anno 2024 già con la determina di costituzione del Fondo n. 71 Reg. gen. n. 588 dell'11/11/2024, il Dr. Paolo Sarullo ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 80 comma 1 del CCNL 16.11.2022 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 21.501,08 , destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per la ripartizione delle risorse dell'anno 2024 le delegazioni hanno deciso la seguente destinazione delle risorse:

UTILIZZO			
		DI CUI FINANZIATE DA PARTE STABILE	DI CUI FINANZIATE DA PARTE VARIABILE
Indennità di comparto a carico fondo (art. 80, comma 1, CCNL 16/11/2022)	8.672,41	8.672,41	
Progressioni orizzontali storiche (art. 80, comma 1 CCNL 16/11/2022)	12.828,67	12.828,67	
Somme già utilizzate ( subA)	21.501,08	21.501,08	
Premi correlati alla performance individuale	18.873,41	15.450,91	3.422,50
Indennità lavoro festivo - reperibilità	5.900,00	5.900,00	
Indennità condizioni di lavoro	5.510,00	5.510,00	
Indennità di funzione P.M.	3.000,00	3.000,00	
Specifiche responsabilità	11.500,00	11.500,00	
Indennità servizio esterno	450,00	450,00	
Specifiche disposizioni di legge (Incentivi per funzioni tecniche – art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022)	3.450,00		3.450,00
Specifiche disposizioni di legge ( Subentro in ANPR)	1.683,60		1.683,60
Utilizzo altre indennità (sub B)	50.367,01	41.810,91	8.556,10
<b>TOTALE A+B</b>	<b>71.868,09</b>	<b>63.311,99</b>	<b>8.556,10</b>

1. Incentivazione funzioni tecniche (art. 80, c. 2, lett. g CCNL 16.11.2022) € 3.450,00

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 80 comma 2 lett. g CCNL 16.11.2022*

*G) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL del 21.05.2018 , ivi compresi i compensi di cui all'art.70-ter del CCNL 21.05.2018;*

*Art. 67 comma 3 lett. c*

*C) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;*

*Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50*

*2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. 3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.*

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni e differenziali stipendiali	12.828,67
Indennità di comparto art.33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	8.672,41
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI</b>	<b>21.501,08</b>
<b>TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'</b>	<b>0,00</b>
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	3.450,00
Specifiche disposizioni di legge (subentro in ANPR)	1.683,60
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE VINCOLATE</b>	<b>5.133,60</b>
<b>TOTALE UTILIZZO FONDO</b>	<b>26.634,68</b>

c) Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI:

CCDI relativo al triennio 2023/2025 con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione delle indennità previste dal CCNL/2022;

d) *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

E' stata approvata una nuova metodologia di valutazione con delibera di G.C. n. 19 del 29/02/2024 dove sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici di assegnazione;

e) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

1. Per l'anno 2024 non sono stati previsti nuovi differenziali stipendiali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance individuale sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuovi differenziali stipendiali, oltre a tutto quanto previsto nel CCNL.

**f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

E' stato approvato il Piano della Performance 2024/2026 con delibera n. 23 del 21/03/2024 e lo stesso è confluito nella relativa sezione del PIAO per l'anno 2024/2026 approvato con delibera n. 41 del 2/05/2024. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla GIUNTA COMUNALE.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi di performance.

**g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Nessun'altra informazione





## Relazione tecnico-finanziaria

### Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

**Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2024 ha seguito il seguente iter:**

- Delibera n. 96 del 21/11/2024 di indirizzo della GIUNTA COMUNALE alla delegazione di parte pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa
- Determina n. 71 dell'11/11/2024 del dr. Paolo Sarullo di costituzione del Fondo 2024

### Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art.79 del CCNL del 16.11.2022, per l'anno 2024 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	
<b>Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 (A)</b>	<b>63.176,70</b>
<b>Incrementi stabili</b>	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	3.663,14
<b>Totale incrementi stabili (a)</b>	<b>3.663,14</b>
<b>Totale risorse stabili SOGGETTE al limite (A+a)</b>	<b>66.839,84</b>
<b>Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite</b>	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	776,36
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 - Incremento 83,20 a valere dal 2019	2.496,00
Art. 79 c. 1 lett. b) e d) CCNL 2022 – Incremento 84,50 a valere dal 2021 e Rivalutazione delle PEO	2.197,00
Art. 79 c.1 lett. d) CCNL 2022 – Rivalutazione delle PEO	549,90
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	1.124,90
<b>Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)</b>	<b>7.144,16</b>



<b>TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b)</b>	<b>73.984,00</b>
--	------------------

## Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 79 comma 2 CCNL 16.11.2022 sono state stanziare:

<b>RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
<b>Totale voci variabili sottoposte al limite</b>	<b>0,00</b>
<b>Risorse variabili NON sottoposte al limite</b>	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE Art. 113 D.Lgs. 50/2016	3.450,00
Altre risorse (Subentro in ANPR)	1.683,60
Art. 80 c. 1 CCNL 2022 - Risparmi Fondo Stabile Anno Precedente	3.422,50
<b>Totale voci variabili NON sottoposte al limite</b>	<b>8.556,10</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>8,556,10</b>

## Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

<b>DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)</b>	
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	<b>6.620,45</b>
Decurtazione ATA	2.172,21
Decurtazione incarichi di posizione organizzativa (Enti con e senza dirigenza)	<b>1.229,42</b>
Art. 19, comma 1 CCNL /1999Reinquadramento personale area di vigilanza e personale della I^ e II^ qualifica	<b>649,93</b>

<b>TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>	<b>10.672,01</b>
--	------------------

<b>DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	<b>0,00</b>
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	<b>0,00</b>
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILE</b>	<b>0,00</b>

<b>TOTALE DECURTAZIONI</b>	<b>10.672,01</b>
----------------------------	------------------

*Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*

*Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).*

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto deve essere applicata una riduzione del fondo del 2024 pari a € 6.620,45.

*Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente)*

*Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per*

*l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."*

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (*c.d. Decreto "Crescita"*), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2024, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media pro capite rispetto al 2018. Ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prqt. 12454 del 15.1.2021.

*Nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non deve essere applicata una riduzione del fondo pari a 0,00.*

Si precisa che :

- il totale del fondo (incluse le sole voci soggette al blocco dell'art. 23 del Dlgs. 75/2017) per l'anno 2024 al netto delle decurtazioni per il superamento del valore del 2016 è pari ad € 56.167,83.
- il totale del fondo complessivo (incluse le voci non soggette al blocco dell'art. 23 del Dlgs. 75/2017) per l'anno 2024 tolte le decurtazioni per il superamento del valore del 2016 è pari ad €. 71.868,09.
- il tetto del salario accessorio di cui all'art. 23 c. 2 del Dlgs. 75/2017 nel suo complesso (indennità di posizione e risultato, fondo risorse decentrate e fondo straordinario) per l'anno 2024 risulta inferiore al 2016 come illustrato nella seguente tabella:

TOTALE SALARIO ACCESSORIO PER RISPETTO DEL TETTO ART. 23 C. 2 DEL DLGS. 75/2017		
	2016	2024
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	53.654,62	56.167,83
Indennità di posizione e risultato EQ	45.027,50	49.400,00
Fondo straordinario	0,00	0,00
Indennità di posizione e risultato dirigenti	22.951,00	8.656,62
Totale trattamento accessorio soggetto al limite art. 23 c. 2 del Dlgs. 75/2017	121.633,12	114.225,45
Rispetto del limite trattamento accessorio		<b>OK</b>

#### **Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	<b>73.984,00</b>
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	<b>10.672,01</b>
<b>TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)</b>	<b>67.363,55</b>
TOTALE Risorse variabili (C)	<b>8.556,10</b>
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	<b>0,00</b>
<b>Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)</b>	<b>8.556,10</b>
<b>TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)</b>	<b>71.868,09</b>

#### **Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

#### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

#### **Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Per l'anno 2024 con la determina di costituzione del Fondo n. 71 dell'11/11/2024 il dr. Paolo Sarullo ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 80 comma 1 del CCNL 16.11.2022 alcuni compensi gravanti sul fondo (es. indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

<b>UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE</b>		2024
Progressioni economiche STORICHE		12.828,67
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo		8.556,10
<b>Totale utilizzo risorse stabili</b>		21.501,08
<b>TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>		21.501,08

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

<b>DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	2024
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	3.450,00
Subentro in ANPR	1.683,60
<b>Totale risorse regolate specificamente dal contratto integrativo</b>	5.133,60

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 45.233,41

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

<b>TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)</b>	21.501,08	+
<b>TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)</b>	5.133,60	=
<b>TOTALE UTILIZZO (A+B)</b>	26.634,68	

<b>TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]</b>	45.233,41	
--	-----------	--

### **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

**a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.**

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 21.501,08 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € . 63.311,99.

**b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.**

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.Lgs 150/2009 e all'art. 80 comma lett. a-b del CCNL 16.11.2022.

Le risorse destinate alla performance saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance inserito all'interno del PIAO), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di ripartizione delle risorse destinate alla performance

Ai dipendenti che conseguono le valutazioni più elevate nell'ambito della performance individuale è attribuita una maggiorazione pari al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente. La maggiorazione può essere attribuita al contingente massimo di n. 1 unità per settore per complessive n. 3 unità.

**c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.**

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso non è previsto il riconoscimento di progressioni orizzontali.



**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

In dettaglio:

Tabella 1			
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2024 (A)	Fondo 2023 (B)	Diff A-B
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			
<b>Risorse storiche A</b>			
Unico importo consolidato anno 2017 (art. 67 c. 1 Ccnl EELL 2018)	63.176,70	63.176,70	0,00
<b>Incrementi stabili (a)</b>			
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	3.663,14	3.663,14	0,00
<b>Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite (b)</b>			
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	776,36	776,36	0,00
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 Incremento € 83,20 a valere dal 2019	2.496,00	2.496,00	0,00
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 Incremento € 84,50 a valere dal 2021	2.197,00	2.197,00	0,00
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO	549,90	549,90	0,00
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	1.124,90	1.124,90	0,00
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità SOGGETTE al limite (A+a)</b>	66.839,84	66.839,84	0,00
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>	73.984,00	73.984,00	0,00
<b>Risorse variabili</b>			
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>			
<b>Poste variabili non sottoposte al limite</b>			
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE	3.450,00	7.560,00	- 4.110,00
Art. 79 c.1 lett. b) CCNL 2022 Incremento € 84,50 per dipendente, a valere dal 2021 RECUPERO UNA TANTUM 2021 e 2022	0,00	4.394,00	- 4.394,00

Art. 80 c. 1 CCNL 2022 - Risparmi Fondo Stabile Anno Precedente	3.422,50	99,89	3.322,61
Altre risorse(subentro in ANPR)	1.683,60	0,00	1.683,,60
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>8.556,10</b>	<b>12.053,89</b>	<b>-3.497,79</b>
<b>Decurtazioni del Fondo</b>			
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	6.620,45	6,620,45	0,00
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00	0,00	0,00
Decurtazione per rispetto limite 2016	0,00	2,513,21	-2.513,21
Altre decurtazioni del fondo	4.051,56	4.051,56	0,00
<b>Totale decurtazioni del fondo</b>	<b>10.672,01</b>	<b>13.185,22</b>	<b>-2.513,21</b>
<b>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</b>			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	73.984,00	73.984,00	0,00
Risorse variabili	8.556,10	12.053,89	-3.497,79
Altre decurtazioni	10.672,01	13.185,22	-2.513,21
<b>Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione</b>	<b>71.868,09</b>	<b>72.852,67</b>	<b>- 984,58</b>

Tabella 2			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2024 (A)	Fondo 2023 (B)	Diff A-B
<b>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>			
Progressioni economiche STORICHE	12.828,67	12.934,67	- 106,00
Indennità di comparto art.33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	8.672,41	10.226,05	-1.553,64
<b>Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>21.501,08</b>	<b>23.160,72</b>	<b>-1.659,64</b>
<b>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>			

Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 FUNZIONI TECNICHE Altre risorse (subentro in ANPR)	3.450,00 1.683,60	7.560,00 0,00	-4.110,00 1.683,60
<b>Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>5.133,60</b>	<b>7.560,00</b>	<b>-2.426,40</b>
<b>(eventuali) Destinazioni da regolare</b>			
Risorse ancora da contrattare	45.233,41	42.131,95	3.101,46
<b>Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare</b>	<b>45.233,41</b>	<b>42.131,95</b>	<b>3.101,46</b>
<b>Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione</b>			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	21.501,08	23.160,72	-1.659,64
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	5.133,60	<b>7.560,00</b>	-2.426,40
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	45.233,41	42.131,95	3.101,46
<b>Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione</b>	<b>71.868,09</b>	<b>72.852,67</b>	<b>- 984,58</b>

***Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio***

**Sezione II** *Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione*

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2024;
- Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle

disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)

c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2024 come segue:

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'intervento 01.020-01.01.01.004 del bilancio 2024 gestione competenza.
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs 50/2016 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;
- le voci relative al compenso per subentro in ANPR saranno iscritte sui relativi capitoli di spesa per la retribuzione del personale dell'Ufficio Anagrafe;

Si attesta che la spesa del personale per la media del triennio 2011-2013 era pari ad € 951.673,21

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2024 è pari ad €. 830.164,03

Si attesta, pertanto, che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

### **Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

La costituzione del fondo per l'anno 2024, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita"), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2023, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media procapite rispetto al 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

Si precisa che in questo Entè:

- il numero di dipendenti in servizio nel 2024 calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021, è inferiore al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23 c.2 D.Lgs. 75/2017 non devono essere adeguati in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018
- l'Ente si impegna a modificare la costituzione del fondo nel caso di incremento o diminuzione del numero di dipendenti in servizio rispetto al 31.12.2018 e comunque a rideterminare (anche in diminuzione) il salario accessorio complessivo in caso di sopraggiunte modifiche normative,

chiarimenti ministeriali, interventi giurisprudenziali, sentenze o pareri di Corte dei Conti sulle modalità di calcolo di tale integrazione;

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.a CCNL 2018, art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018, art. 79 c. 1 lett. b CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 lett. d CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 bis CCNL 16.11.2022, art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022, art. 79 c. 5 CCNL 16.11.2022, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

Ed inoltre che il fondo stabile certificato nell'anno 2016 era pari ad € 53.154,62, nella costituzione del fondo variabile 2024 è stata inserita una quota pari ad € 0,00 ai sensi dell'art. 8 c.3 del D.L. 13/2023;

Viene ulteriormente specificato che il limite di cui all'art. 23 c. 2 del DL. Lgs 75/2017 deve essere rispettato per l'Amministrazione nel suo complesso, in luogo che distintamente per le diverse categorie di personale (es. dirigente e non dirigente) che operano nell'amministrazione, così come chiarito da diverse ma costanti indicazioni di sezioni regionali della Corte dei Conti e dal MEF e RGS;

	ANNO 2016	ANNO 2024
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	53.654,62	56.167,83
Indennità di Posizione e risultato EQ	45.027,50	49.400,00
Fondo Straordinario 2016		
Indennità di Posizione e risultato DIRIGENTI	22.951,00	8.656,62
Quota di incremento valore medio procapite del trattamento accessorio rispetto al 2018 - Art. 33 c. 2 DL 34/2019- aumento virtuale limite 2016		
<b>TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017</b>	<b>121.633,12</b>	<b>114.224,45</b>
<b>RISPETTO DEL LIMITE TRATTAMENTO ACCESSORIO</b>		<b>OK</b>

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

Dal prospetto relativo alla spesa, a consuntivo, le risorse non risultano utilizzate integralmente, realizzando delle economie da destinare ad incremento, ai sensi dell'art. 68 c.1 del CCNL 21.5.2018, del

fondo dell'anno successivo a titolo di risorsa variabile. Tali risorse sono al netto delle voci variabili e delle risorse esterne al Fondo (Incentivo per Funzioni tecniche, Art. 113 D.lgs 50/2016 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

### **Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2024, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2024. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2024, approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 27/03/2024 esecutiva.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 71 dell'11/11/2024 è impegnato al capitolo 2164 del bilancio 2024 e precisamente agli impegni 357/2023 – 273/2024 – 330/2024;

I relativi oneri contributivi sono impegnati sui seguenti capitoli del Bilancio 2024 ove esiste la relativa disponibilità:

Oneri contributivi cap. 2164/10

Irap cap. 2164/20

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario

F.-to dr. Paolo Sarullo